Codice A1816B
D.D. 5 novembre 2026, n. 2221
R.D. 523/1904: P.I. 8027 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale sul torrente Gesso della Barra, al km 7+550 della S.P. 301 tronco Entracque-S. Giacomo, in comune di Entracque (CN) - Richiedente: Provincia di Cuneo.

ATTO DD 2221/A1816B/2026 DEL 05/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 8027 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale sul torrente Gesso della Barra, al km 7+550 della S.P. 301 tronco Entracque-S. Giacomo, in comune di Entracque (CN) - Richiedente: Provincia di Cuneo

Premesso che:

- in data 22/10/2026 con nota assunta al prot. n. 49823/A1816B la Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo, con sede in Corso Nizza 21 – Cuneo (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in sponda idrografica sinistra del torrente Gesso della Barra, a sostegno del tratto della S.P. 301 tronco Entracque-S. Giacomo al km 7+550, nel comune di Entracque (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal progettista e RUP ing. Simone Nicola, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (file: *SP301_SAN_GIACOMO_01_REL_GENERALE.pdf; SP301_SAN_GIACOMO_04_COROGRAFIA_ PLANIMETRIA_CATASTALE.PDF;SP301_SAN_GIACOMO_05_RILIEVO_ PLANIMETRIA_SEZIONI.PDF SP301_SAN_GIACOMO_06_PROGETTO_PLANIMETRIA_SEZIONI.PDF;DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA SITUAZIONE ESISTENTE.pdf),* in base ai quali è descritto l'intervento di difesa spondale in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, da realizzasi in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. al F. 61, mappale 18, e consistente in:

- tratto di scogliera in massi ciclopici, con fondazione cementata, per una lunghezza di 30,0 m.

Considerato che:
- con nota prot. n. 51785/A1816B del 30/10/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha espresso proprio parere assunto al prot. n. 52789 del 04/11/2026 , allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- il Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo della Provincia di Cuneo ha approvato il progetto esecutivo con Determinazione n. 1808 del 19/10/2026;

- é stata effettuata visita in sopralluogo in data 05/11/2026 da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, l'esecuzione dei lavori in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso della Barra.

Dato atto che per i lavori di manutenzione dell'alveo, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone e spese di istruttoria, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo ad effettuare i lavori per la realizzazione di una difesa spondale in sponda idrografica sinistra del torrente Gesso della Barra, al km 7+550 della S.P. 301 tronco Entracque-S. Giacomo, in comune di Entracque (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;

b. l’opera di difesa dovrà essere risvoltata a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda;
c. in assenza di piano di posa in roccia, l’estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
d. l’opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d’acqua;
e. la quota sommitale dell’opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
f. l’opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
g. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel parere dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo (acquisito al prot. n. 52789 del 04/11/2026 e allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale);
h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
i. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo
j. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d’acqua;
k. è a carico del soggetto autorizzato l’onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d’acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all’occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell’alveo interessato, rimuovendo le opere provvisionali di cantiere (guadi, piste, rampe di accesso, ture, ecc…);
n. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 a far data dalla presente Determinazione;
o. il committente dei lavori dovrà comunicare, con congruo anticipo al succitato Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l’intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
p. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che le rendessero necessarie o che l’intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;
q. l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Maria Grazia Gallo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba